

Scioperano i trasportatori che lavorano per Sda

Data : 10 novembre 2014



Vestono le tute con il marchio Sda e sono assunti da una cooperativa ma affermano di non ricevere lo stipendio da mesi, quindi oggi, 10 novembre hanno scioperato. Il tam tam è partito questa mattina alle 7 fra sms e whatsapp: una sessantina di lavoratori, molti dei quali di origine sudamericana, si sono dati appuntamento al benzinaio di **Gazzada Schianno**, paese dove ha sede la Sda e da dove partono ogni mattina con le consegne, per poi trasferirsi al circolo "La speranza" di Gazzada Schianno e dare vita ad un presidio permanente. **«Siamo assunti a tutti gli effetti dalla cooperativa che ha vinto l'appalto per Sda, ma da mesi non veniamo pagati - spiega Erik Prenna, uno dei dipendenti oggi in sciopero che lavora nei trasporti dal 2000: è quello seduto col cappellino - . Così questa mattina ci siamo trovati per protestare: siamo stanchi di questa situazione che si protrae da troppo tempo».**



Il problema, spiegano i lavoratori, riguarda l'inquadramento contrattuale e l'effettivo rispetto delle ore previste dal contratto. «Troppo spesso sulla carta lavoriamo per 4 o sei ore, ma alla fine succede che l'impegno orario risulti pari al doppio, e una giornata lavorativa part time diventa di 8 o 12 ore. Per non parlare dei ritardi nei pagamenti degli stipendi - spiega Prenna . Il nostro problema non è il precariato, perché il contratto ci inquadra come assunti a tempo indeterminato part time come soci della cooperativa. A fronte di questa situazione l'unica cosa che possiamo fare è continuare a lavorare. Ma oggi abbiamo deciso di scioperare per informare la stampa di tutto quello che sta succedendo».

È grazie anche al lavoro di questi autotrasportatori che molti clienti di grandi gruppi come Amazon, o Poste Italiane ricevono ogni giorno pacchi legati di acquisti on line.